

Relatori

ALGHISI P. - Università degli Studi di Padova,
Presidente Comitato consultivo dei Georgofili per la
difesa delle Piante

ALMA A. - Università degli Studi di Torino

ANFORA G. - Fondazione E. Mach, San Michele all'Adige
(TN)

DI SERIO F. - Istituto Virologia Vegetale, CNR UOS, Bari

FARAGLIA B.C. - Ministero Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali, Roma

FRONTUTO A. - Ufficio Fitopatologico Provinciale,
Trento

GRASSI A. - Fondazione E. Mach, San Michele all'Adige
(TN)

IORIATTI C. - Fondazione E. Mach, San Michele all'Adige
(TN)

LONGO S. - Università degli Studi di Catania

NAVARRO B. - Istituto Virologia Vegetale, CNR UOS,
Bari

QUACCHIA A. - Università degli Studi di Torino

SCORTICHINI M. - C.R.A., Centro di ricerca per la Frutticol-
tura, Roma

SIMONI S. - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione
in Agricoltura, Firenze

TORCHETTI E.M. - Istituto Virologia Vegetale, CNR UOS,
Bari

Con il contributo di



Camera di Commercio
Firenze

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI
Logge Uffizi Corti
50122 FIRENZE
Tel. 055213360 / 055212114 - Fax 0552302754
e-mail: accademia@georgofili.it
www.georgofili.it

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI



Giornata di studio

CRITICITÀ E PROSPETTIVE DELLE EMERGENZE FITOSANITARIE

1 dicembre 2011

Firenze
Logge Uffizi Corti

La crescita degli scambi commerciali aumenta il rischio dell'introduzione nel nostro Paese di organismi nocivi alle piante. Da parte loro, i cambiamenti climatici in atto possono dar luogo a condizioni ambientali che, oltre a esaltare l'aggressività di organismi nocivi già presenti nel territorio, possono favorire l'insediamento di nuove specie, a seguito della modificazione dei loro areali di diffusione e dei loro cicli biologici.

Negli ultimi decenni, organismi nocivi introdotti in Europa e in Italia da zone geografiche anche molto lontane, trovando condizioni ambientali più favorevoli di quelle presenti nel loro areale d'origine (ad esempio mancanza di antagonisti), hanno causato danni economici ed ambientali di tale gravità da dare origine a vere e proprie emergenze fitosanitarie.

Per contrastare il rischio di introduzione e diffusione di organismi potenzialmente pericolosi, vari Paesi hanno messo in atto sistemi di controllo e di quarantena, non sempre pienamente idonei a far fronte alle nuove condizioni create dalla globalizzazione.

La Giornata di studio, trattando alcune emergenze responsabili di grave preoccupazione per agricoltori e pubblici amministratori, si prefigge di esaminare e discutere l'evoluzione normativa e organizzativa del Servizio fitosanitario nazionale, necessaria per affrontare le nuove sfide.

PROGRAMMA

Ore 9.30 – Inizio dei lavori

Introduzione di *Paolo Alghisi*

Relazioni:

L'organizzazione del Servizio Fitosanitario Nazionale nel contesto del commercio internazionale

Bruno Caio Faraglia

I viroidi delle colture ornamentali: emergenze fitosanitarie

Francesco Di Serio, Enza Maria Torchetti, Beatriz Navarro

***Pseudomonas syringae* p.v. *actinidiae*, il cancro batterico dell'actinidia**

Marco Scortichini

***Drosophila suzukii*, una nuova specie invasiva dannosa alle colture di piccoli frutti**

Claudio Ioriatti, Alessandro Frontuto, Alberto Grassi, Gianfranco Anfora, Sauro Simoni

***Dryocosmus kuriphilus*, il cinipide orientale del castagno**

Alberto Alma, Ambra Quacchia

***Rhynchophorus ferrugineus* e *Paysandisla archon*, fitofagi esotici dannosi alle palme**

Santi Longo

L'elaborazione strategica di lungo periodo quale strumento organizzativo del Servizio Fitosanitario Nazionale

Bruno Caio Faraglia

Ore 13.00 – Discussione e chiusura dei lavori